

Prefazione dell'Autore

Quando ero ragazzino, negli Anni Cinquanta, inserii una moneta in una di quelle macchinette venditrici piene di scritte e dipinti raffiguranti varie improbabili creature. Ne venne fuori un pacchetto contenente una descrizione dei tratti associati al mio Segno solare, il Capricorno. In breve, il messaggio diceva che io ero timido e silenzioso, e che nessuno si sarebbe mai eccitato molto per me. Potei però consolarmi venendo a sapere che ero un tipo pratico e industrioso, e che sarei probabilmente diventato ricco.

Ripensandoci, suppongo che ciò ritardò il mio sviluppo di circa sei mesi.

Timido e riservato. Su questo non c'erano discussioni: la macchinetta era andata diritta al punto. La timidezza era una parte dolorosa e inevitabile della mia realtà quotidiana. Ma l'astrologo meccanico andò oltre. Mi disse che poiché ero nato il sesto giorno di gennaio, ero **condannato** a essere timido e riservato per il resto della mia vita. La parola **condannato** non veniva usata, ma sono sicuro di averla letta tra le righe.

Quante altre persone sono state fuorviate allo stesso modo? In qualche punto l'Astrologia è andata fuori binario. Nella sua forma più salutare è uno degli alleati più preziosi dell'umanità, è la più antica forma di psicoterapia. Gradualmente, però, l'obiettivo di aiutare le persone è stato sostituito dal desiderio di meravigliarle.

E l'Astrologia può farlo. Dati il giorno, l'ora e il luogo di nascita di una persona, chiunque abbia fatto un pochino di compiti a casa può descrivere con un'accettabile precisione la sua natura generale. Ci saranno sicuramente degli errori, ma soltanto una persona dalla mente assai chiusa proverebbe a negare la fondamentale validità del ritratto.

Chi viene aiutato da una tale descrizione? Sicuramente non l'individuo in questione. Presumibilmente, egli ha già dimestichezza con sé stesso. Il meglio che può venire da una simile interazione è che il cliente si diverta, forse si intrighi, e che l'ego dell'astrologo ne risulti amplificato. Il peggio che può capitare è che un lato spiacevole e mortificante

del carattere della persona venga ancora piú cementificato al suo posto. «È naturale che io sia sempre indecisa, sono della Bilancia».

L'Astrologia può fare molto di piú.

Una Carta natale è un'affermazione ricca e vivida, piena di intuizioni, di linee guida e di avvertimenti. Essa non descrive un destino statico ma il flusso di uno schema di vita pieno di opzioni e rischi. Al termine di un incontro con un capace astrologo, la persona dovrebbe sentirsi non soltanto divertita ma anche ispirata a vivere piú pienamente e con maggior fiducia, avvertendo un piú profondo senso del proprio destino e una piú acuta vigilanza riguardo le confortevoli bugie che tutti noi amiamo cosí tanto.

Tanti anni sono passati da quando inserii quella monetina nella macchinetta e venni cosí a sapere tutto del Capricorno. Per la gran parte di questi anni ho studiato l'Astrologia lasciando che essa mi insegnasse. All'inizio le mie guide furono i libri. Ma piú studiavo le persone, piú realizzavo che erano i libri a essere assai piú rigidi. Io cambiavo e il Capricorno no. C'era qualcosa di sbagliato. Cosí smisi di leggere e iniziai a osservare.

Lentamente arrivai a comprendere: le forze astrologiche ci presentano domande, non risposte. Quegli astrologi che per secoli avevano cercato di determinare il nostro comportamento derivandolo dalle nostre Carte natali, stavano puntando nella direzione sbagliata. L'Astrologia fornisce il terreno. Come lo navighiamo è compito nostro.

Quasi ogni giorno mi siedo davanti a un estraneo, con la sua Carta natale. Insieme, raramente mancano di insegnarmi qualcosa di nuovo. Alcuni sono degli psichiatri. Altri erano operai. Un paio erano prostitute. Ho imparato, attraverso l'Astrologia, a vedere quali fossero i denominatori comuni umani nascosti dalle maschere delle circostanze. Ho imparato che il piú universale di quei denominatori comuni è il desiderio che «la mia vita sia diversa». E ho imparato ad aiutare le persone a crescere, a rispondere alle proprie domande in modi piú felici.

Crescere. Questa è la chiave. Questo è ciò che separa la vera Astrologia dal semplice predire la fortuna. Un nativo della Bilancia può imparare a prendere decisioni. Il Capricorno può imparare a rilassarsi. Questo tipo di trasformazioni sono l'obiettivo di ogni vero astrologo. Per l'indovino, esse sono soltanto fastidiose evidenze delle crepe nel suo sistema.

Una *Nuova Astrologia*? Forse. Tutti noi ci appoggiamo alle spalle di coloro che sono venuti prima. Rendo onore a questi uomini e a queste donne che hanno aiutato a creare la tradizione nella quale io pratico. Ma la tradizione è diventata rigida, bloccata, ferma nelle sue

modalità. Oggi possiamo fare un piccolo passo avanti e ridefinire questi simboli, vederli più chiaramente, in maggior armonia con le varie fasi dell'esperienza umana.

Chiunque legga questo libro può imparare a usare l'Astrologia. La vera abilità viene dall'esperienza, ma l'aura di "poteri occulti" che ha sempre circondato quest'arte è una cortina fumogena. L'Astrologia è tecnica, ma è la tecnologia della vita. Anche chi non ha mai sentito parlare del Capricorno prima di pochi momenti fa, in realtà ha studiato questi simboli per anni. Essi sono parte dello spirito umano.

Quello che facciamo è imparare un nuovo linguaggio. Le sue parole potranno esserci estranee, ma il significato che sta dietro di esse è tanto universale quanto il respirare.

E allora, perché preoccuparsene? Perché la conoscenza astrologica, accoppiata ai precisi dati anagrafici, può aumentare la nostra sensibilità di un grado notevole. È la « Stele di Rosetta » della vita. Rompe il codice. Il caos, il dolore e l'apparente casualità delle nostre vite si ricombinano davanti ai nostri occhi in un sistema ordinato. E, una volta afferrato il sistema, passeremo molto meno tempo a nuotare controcorrente.

Impara l'Astrologia per te stesso e sarai capace di prendere decisioni migliori. Condividila con grazia, senza metterti sul pulpito, e sarai un amico migliore, sarai capace di spingere via la nebbia dalla tua strada e di aiutare le persone che ami a vedere attraverso la loro. Sia che tu la voglia tenere per te o condividerla con gli altri, ti prometto un viaggio coinvolgente in quella ombrosa terra di confine, quel posto dove il cosmo e la consapevolezza si toccano: la psiche umana.

Steven Forrest